

Ambiente. Dopo i 'Giovedì d'Estate' il comune apre un altro fronte. Buone pratiche di Arci, ma i ristoratori si lamentano per i costi

MINI CASE DELL'ACQUA FRESCA

Padania: naturizzatori gratuiti

Si chiamano 'naturizzatori' e sono mini impianti di depurazione che Padania Acque spa mette gratuitamente a disposizione di chi organizza feste di partito, di paese, di comunità. Come spiega, con l'abituale entusiasmo l'ad di Padania (gestore unico del servizio idrico provinciale) **Alessandro Lanfranchi**, sono 'mini case dall'acqua' a disposizione di tutti. Una distribuzione di acqua fresca

e frizzante che ha avuto grande successo durante i 'Giovedì d'Estate' e che continua all'Arci Festa, con generale soddisfazione. Padania, conclude Lanfranchi, continua nella sua opera di diffusione di questi impianti, convinta che l'acqua di 'casa nostra' sia tra le migliori d'Italia. E tra le più economiche, nonostante le proteste di chi considera invece le bollette astronomiche.



Largo Bocconcino durante i 'Giovedì d'Estate': monitorata la differenziata

Ecofeste con meno rifiuti Ma il 'bio' è caro: proteste

di Giuseppe Bruschi

La raccolta differenziata, che ha superato il 70 per cento, va bene. Ora l'amministrazione comunale, con l'assessore **Alessia Manfredini**, apre un altro fronte, legato all'estate, periodo di feste popolari, non solo di partito e di associazioni, quando è maggiore la sensibilità verso l'ambiente. Spiega l'assessore: «Terminati i 'Giovedì d'Estate', che hanno riscosso un gran successo, soprattutto gli spettacoli e gli stand enogastronomici del Gruppo Macelli dell'Ascom, ora è in corso la festa dell'Arci, presso il nuovo campeggio e il 19 inizierà la festa del Pd, per la prima volta presso l'ex mercato ortofrutticolo. Il Comune, contestualmente al miglioramento del 'porta a porta' da mesi sta lavorando al progetto 'Ecofeste' che ha lo scopo di promuovere una gestione corretta ed eco-sostenibile dei rifiuti durante le



feste, sagre e manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico. L'obiettivo è quello di arrivare alla diffusione delle buone pratiche e produrre meno rifiuti anche nei luoghi pubblici». Continua: «Durante i 'Giovedì d'Estate' il Comune, grazie

Raccolta differenziata alla festa dell'Arci attualmente in corso all'ostello di via del Sale

al prezioso contributo delle Gev (guardie ecologiche volontarie) ha fatto, per la prima volta, la rilevazione delle buone usanze dei venditori di alimentari che hanno partecipato alla manifestazione somministrando cibo. L'area presa in esame è stata quella di Largo Bocconcino, diventata in quelle serate Largo Bocconcino. Durante la rilevazione è emerso che su un totale di 11 attività analizzate, nessuna ha adottato stoviglie riutilizzabili/lavabili, né stoviglie in materiale biodegradabile, dichiarando inoltre in diversi casi che il materiale biodegradabile è spesso difficilmente reperibile e molto costoso. La maggior parte dei ristoratori in questione ha deciso di adottare però sia stoviglie che tovaglie e tovaglioli in carta riciclata e da avviare ad un corretto smaltimento differenziato. A questo proposito si è per l'appunto notato come nell'85 per cento dei

casi è stata designata una zona per i contenitori della differenziata ed inoltre vi era una persona incaricata alla gestione dei rifiuti. Infine, si è rilevato che tutti i prodotti utilizzati sono racchiusi in imballaggi riciclabili e si scelgono sempre più contenitori monodose per evitare gli sprechi».

Buone pratiche invece alla festa dell'Arci, che sta adottando una vera rivoluzione in tema di rifiuti e si candida ad essere il primo progetto pilota in vista delle Ecofeste, tutto materiale bio e contenitori per la raccolta differenziata. Con due vere novità: posate e piatti in materiale biodegradabile e acqua potabile e quindi decisamente meno produzione di rifiuti. Come confermano gli addetti della raccolta: tanto umido, poco indifferenziato e meno plastica. Novità che stanno trovando molto entusiasmo tra i partecipanti.